



Comune di Perugia

U.O. Progetti europei, Relazioni internazionali e Turismo

COMUNE DI PERUGIA AMMINISTRAZIONE COMUNALE PERUGIA	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0244574/2026 del 06/10/2026 Firmatario: STEFANIA PAPA	

COMUNE DI PERUGIA

U.O. PROGETTI EUROPEI, RELAZIONI INTERNAZIONALI E TURISMO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

ANNUALITÀ 2026

ATTIVITÀ ANNUALI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Area di intervento: turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e marketing territoriale (art. 5, comma 1, lettera f del Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e patrocini).

La Dirigente

Visto il Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocini, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 07.07.2025 (di seguito Regolamento);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 353 del 29.07.2026 relativa alle linee d'indirizzo per la concessione di contributi a sostegno di iniziative, attività ed eventi da parte di soggetti che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità promuovendo la partecipazione popolare - anno 2026;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 3033 del 05.10.2026 di approvazione del presente Avviso e dei relativi allegati.

Rende noto

che è aperta la procedura per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno di attività relative all'area di intervento: "turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e marketing territoriale", finalizzate alla valorizzazione turistica e all'animazione territoriale del centro storico, nonché nelle aree della città storica ricomprese nei seguenti Rioni: Rione di Porta Sole; Rione di Porta Sant'Angelo; Rione di Porta Santa Susanna; Rione di Porta Eburnea; Rione di Porta San Pietro, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 1 - Oggetto e area di intervento

Il presente Avviso pubblico disciplina la concessione di contributi finanziari a sostegno delle attività svolte annualmente da soggetti terzi che perseguano fini di pubblico interesse a favore della comunità, comprendenti l'organizzazione di eventi, iniziative e progetti.

Le stesse devono ricadere nella richiamata area di intervento "turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e marketing territoriale" di cui all'art. 5, comma 1, lett. f) del richiamato Regolamento.

Le attività debbono essere realizzate **esclusivamente** nell'area del centro storico nonché nelle aree della città storica ricomprese nei cinque Rioni (Porta Sole; Porta Sant'Angelo; Porta Santa Susanna; Porta Eburnea; Porta San Pietro).

Le attività debbono essere svolte nell'annualità 2026 (dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026).

Art. 2 - Soggetti richiedenti / beneficiari ed esclusioni

Possono presentare istanza per la concessione dei contributi, esclusivamente i soggetti di seguito indicati, individuati tra quelli previsti dall'art. 4, comma 1, del Regolamento:

- associazioni e comitati;
- enti del Terzo Settore, come delineati dalla L. n. 106/2016 e s.m.i. e dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.



La presente procedura è rivolta esclusivamente ai suddetti soggetti; non sono pertanto ammessi alla procedura gli altri soggetti indicati all'art. 4, comma 1, del Regolamento che non rientrano nelle tipologie sopra indicate.

Non possono, in ogni caso, presentare istanza di contributo i sindacati, i movimenti e i partiti politici, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ordine generale:

Moralità e onorabilità

- non aver riportato condanne con sentenza definitiva, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati nei confronti del/la legale rappresentante del soggetto beneficiario o di altri soggetti muniti di rappresentanza, in base allo Statuto:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Coerenza dell'attività svolta con le finalità istituzionali, statutarie e/o con l'attività del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti dichiarano che l'attività per la quale è richiesto il contributo è coerente con le proprie finalità istituzionali o statutarie.

Assenza di conflitto di interessi

In capo ai soggetti richiedenti deve sussistere l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012).

Regolarità debitoria nei confronti del Comune

I soggetti richiedenti dichiarano di essere consapevoli che laddove sia presente una situazione debitoria di qualsiasi entità nei confronti del Comune di Perugia, nessun contributo potrà essere



erogato al beneficiario, finché non verrà estinto o preventivamente concertato e sottoscritto con il servizio competente un piano di rientro rateale dal debito.

Regolarità contributiva (DURC)

I soggetti richiedenti devono risultare in regola con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (L. 78/2014 e D.M. 30/01/2015), ovvero dichiarare l'esenzione dagli obblighi di iscrizione (INPS/INAIL) qualora non si avvalgano di personale dipendente o collaboratori soggetti a contribuzione obbligatoria.

Art. 4 - Tipologie di attività finanziabili

Possono essere finanziate le attività rientranti nella programmazione annuale dei soggetti richiedenti, realizzate o da realizzare nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026, che presentino caratteristiche di rilievo per la comunità locale.

Come precedentemente precisato, le attività devono essere riconducibili all'area di intervento indicata all'art. 5, comma 1, lett. f), del Regolamento comunale: turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e marketing territoriale.

Le attività finanziabili debbono essere realizzate nel centro storico, nonché nelle aree della città storica ricomprese nei seguenti Rioni: Rione di Porta Sole; Rione di Porta Sant'Angelo; Rione di Porta Santa Susanna; Rione di Porta Eburnea; Rione di Porta San Pietro.

Le stesse devono perseguire in via prevalente finalità di valorizzazione turistica e animazione del territorio comunale.

L'attività annuale per la quale è richiesto il contributo previsto dal presente Avviso, comprensiva delle principali iniziative e azioni previste, dovrà essere illustrata nella Scheda di Progetto allegata al presente Avviso.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo riferita alla propria attività annuale.

Resta ferma la possibilità di partecipare ad altri Avvisi pubblicati dal Comune di Perugia per il finanziamento di iniziative non ricomprese nell'attività annuale oggetto della richiesta di contributo presentata ai sensi del presente Avviso.

Al fine di garantire la coerenza con le finalità del presente Avviso e la rilevanza pubblica delle attività sostenute, non sono finanziabili:

- attività a carattere prevalentemente culturale, artistico o di spettacolo, riconducibili ad ambiti oggetto di specifici avvisi o procedure gestite da altri servizi comunali;
- attività aventi finalità prevalentemente commerciali o lucrative, comprese quelle dirette alla promozione di singoli marchi, imprese, prodotti o servizi, nonché quelle finalizzate principalmente alla valorizzazione economica di attività produttive o al marketing territoriale;
- attività rivolte principalmente agli associati o a un numero ristretto di destinatari, prive di una significativa apertura e ricaduta pubblica sul territorio comunale.

Art. 5 - Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi previsti dal presente avviso ammontano a complessivi € 25.000,00 (euro venticinquemila).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare al finanziamento delle iniziative utilmente collocate in graduatoria e non finanziate eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Art. 6 - Tipologia, entità del contributo e soglia massima di finanziamento

I contributi disciplinati dal presente Avviso consistono in erogazioni in denaro finalizzate al sostegno delle attività ammesse a finanziamento.

L'assegnazione del contributo avviene mediante procedura valutativa comparativa.

I contributi sono concessi a parziale copertura delle spese ammissibili, entro i limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili indicate al precedente art. 5.



La quantificazione del relativo importo è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente e dei dati inseriti nella domanda (allegato 1 al presente Avviso) e nella Scheda Progetto (allegato 2 al presente Avviso).

Il contributo spettante per l'attività è determinato nella misura massima del 50% delle spese ammissibili previste per la realizzazione della stessa e non potrà comunque superare l'importo richiesto dal soggetto richiedente nella domanda presentata (Allegato 1), qualora quest'ultimo sia inferiore al limite sopra indicato.

La restante quota di spesa rimane a totale carico del soggetto beneficiario e può essere coperta mediante risorse proprie o altri finanziamenti pubblici o privati, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, come precisato al successivo art. 7.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito della presentazione della rendicontazione finale, come precisato all'art.14.

Il contributo assegnato potrà essere altresì rimodulato in diminuzione in sede di liquidazione qualora le spese effettivamente sostenute, documentate e ritenute ammissibili risultino inferiori a quelle indicate nella domanda.

Art. 7 - Divieto di doppio finanziamento

Al fine di garantire il rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento, il contributo previsto dal presente Avviso non può coprire spese relative alla stessa attività che siano già state finanziate da altri fondi pubblici.

Il cumulo dei finanziamenti pubblici è ammesso esclusivamente nel caso in cui la somma di tutti i contributi pubblici (incluso quello a valere sul presente Avviso) non superi il 100% dei costi dell'attività.

Qualora la somma dei contributi pubblici complessivamente richiesti, concessi o ricevuti superi il costo totale dell'attività, il Comune opererà una riduzione del contributo assegnato al fine di evitare il duplice finanziamento dei medesimi costi.

Art. 8 - Spese ammissibili e non ammissibili

Spese ammissibili.

Sono considerate ammissibili le spese direttamente riferibili all'attività oggetto della domanda di contributo, sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo compreso tra il 01.01.2026 e il 31.12.2026.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili:

- spese per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione delle attività e delle iniziative comprese nel programma annuale del soggetto richiedente;
- spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività;
- spese per prestazioni professionali, tecniche, artistiche o di supporto organizzativo;
- spese per la comunicazione, promozione e diffusione delle attività;
- spese per l'utilizzo, l'allestimento e la gestione di spazi, strutture e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività;
- spese per materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività;
- spese per servizi connessi allo svolgimento delle attività, compresi quelli relativi alla sicurezza e alle coperture assicurative;
- spese generali di funzionamento dell'associazione, quali, a titolo esemplificativo, canoni, utenze, servizi amministrativi e gestionali, purché riferite al periodo di realizzazione dell'attività finanziata.

Le spese sostenute devono essere comprovate, in fase di rendicontazione, mediante la presentazione di idonei giustificativi fiscalmente validi intestati al soggetto beneficiario (fatture, notule, ricevute fiscali, ecc.) e debitamente quietanzate mediante pagamenti tracciabili.

Spese non ammissibili



Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- spese non specificatamente riconducibili all'attività oggetto di domanda di contributo;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, hardware e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- costi del personale e oneri per lavoro volontario;
- spese di lusso o voluttuarie;
- spese riferite agli oneri finanziari, quali interessi passivi o sopravvenienze passive;
- rimborsi per utilizzo di beni e attrezzature di proprietà del soggetto beneficiario;
- IVA qualora detraibile;
- Imposte e tasse.

Art. 9 - Documentazione richiesta

Per la partecipazione al presente Avviso, i soggetti richiedenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo (Allegato 1)

debitamente compilata e sottoscritta digitalmente o con firma autografa (accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) da parte del soggetto richiedente o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati richiesti e le dichiarazioni sostitutive comprendenti, tra l'altro:

- requisiti di moralità, onorabilità e assenza di condanne penali ostative;
- coerenza dell'attività con le finalità istituzionali, statutarie e/o con l'attività del soggetto richiedente;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);
- posizioni debitorie nei confronti del Comune di Perugia e regolarità contributiva (DURC o esenzione);
- dichiarazione sul regime fiscale del contributo (assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto IRES del 4% ex D.P.R. 600/1973);
- assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) con indicazione del Conto Corrente Dedicato e dei soggetti delegati;
- consapevolezza dei vincoli di revoca, riduzione e controlli a campione (D.D. n. 2468 del 15.09.2023) e assunzione esclusiva dei rischi e delle responsabilità gestionali.

Imposta di bollo: la domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00 per ciascuna domanda, viene effettuato tramite F24 (codice tributo 2501), bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'avviso cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa, il richiedente può comprovare l'avvenuto assolvimento del predetto onere: a) in conformità di quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate (Interpello n. 956- 571/2018), mediante autodichiarazione di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo, annullata e conservata presso la sede legale dell'attività, indicando a comprova il codice identificativo della marca da bollo (codice numerico a 14 cifre), con indicazione del giorno, mese ed anno di acquisto; b) in caso di assolvimento in modo cartaceo, mediante apposizione del contrassegno sul documento cartaceo e annullamento dello stesso con un tratto. Qualora la domanda non sia soggetta all'imposta di bollo deve essere prodotta specifica dichiarazione sostitutiva ex artt. 45 e 46 del DPR 445/2000 indicando gli estremi della normativa di esonero.

2. Scheda di Progetto (Allegato 2)

debitamente compilata e sottoscritta secondo le predette modalità, contenente una sezione descrittiva e una sezione finanziaria.

Nella sezione descrittiva deve essere riportata:



Comune di Perugia

U.O. Progetti europei, Relazioni internazionali e Turismo

- la descrizione generale dell'attività;
- la descrizione degli aspetti correlati ai criteri di valutazione dell'Avviso.

Nella sezione finanziaria deve essere riportato il Piano finanziario contenente:

- l'indicazione dettagliata delle voci di spesa previste, coerenti con le spese ammissibili di cui all'art. 8;
- l'indicazione dettagliata delle voci di entrata suddivise per fondi pubblici e fondi privati;
- l'importo del contributo richiesto a valere sul presente avviso, corrispondente a quello indicato nella domanda.

3. Documentazione allegata:

Alla domanda (Allegato 1) deve essere allegata la Scheda Progetto (Allegato 2).

In caso di domanda presentata in forma cartacea allegare:

- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- delega e copia del documento di identità del soggetto delegante (in caso di compilazione da parte di un soggetto delegato).

In caso di domanda presentata in forma digitale allegare:

- delega e copia del documento di identità del soggetto delegante (in caso di compilazione da parte di un soggetto delegato).

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della documentazione richiesta

La documentazione sopra indicata deve pervenire - a pena di esclusione – entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 26 ottobre 2026**.

La trasmissione deve avvenire:

- mediante procedura telematica accedendo al sito web istituzionale del Comune di Perugia, disponibile al seguente link: <https://servizipg2.comune.perugia.it/ContributoComune>

oppure

- mediante invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **comune.perugia@postacert.umbria.it**, indicando tassativamente nell'oggetto della PEC:

U.O. Progetti europei Relazioni internazionali e Turismo - Avviso pubblico per la concessione di contributi 2026 – ATTIVITÀ ANNUALE.

Il Comune di Perugia non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della documentazione dovuta a disguidi tecnici della rete internet/PEC, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del richiedente.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle domande di contributo non vincolano in alcun modo il Comune di Perugia - U.O. Progetti europei, Relazioni internazionali e Turismo e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti partecipanti.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara d'appalto o di affidamento contrattuale.

La partecipazione comporta l'accettazione implicita e senza riserva alcuna di tutte le disposizioni e regole contenute nell'Avviso stesso e nel vigente Regolamento comunale.

Art. 11 - Verifica amministrativa, soccorso istruttorio e cause di esclusione

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento verifica la regolarità amministrativa e la correttezza delle domande di contributo pervenute.

Qualora la documentazione risulti affetta da vizi sanabili, il Responsabile del Procedimento attiverà il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge n. 241/1990. Ne darà tempestiva comunicazione al richiedente via PEC, assegnando un termine perentorio non inferiore a 5 giorni per



provvedere alla regolarizzazione o integrazione. Qualora il richiedente non adempia entro il termine assegnato, o provveda in modo incompleto, la domanda verrà definitivamente archiviata d'ufficio e idonea comunicazione sarà inviata all'interessato.

Non verranno ammesse alla fase di valutazione e saranno pertanto escluse d'ufficio le domande:

- pervenute oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'art. 10 del presente avviso;
- inviate in assenza di uno dei documenti di cui all'art. 9 del presente avviso.

Di detta esclusione sarà inviata apposita comunicazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, in ogni fase del procedimento e anche successivamente alla concessione del contributo, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, per ogni fine ad esso connesso e secondo le modalità di legge.

Art. 12 - Modalità e criteri di valutazione.

Per l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo, il Responsabile del Procedimento può avvalersi di una commissione appositamente nominata.

In tal caso, ciascun commissario attribuisce un punteggio per ogni criterio e sub-criterio di valutazione previsto dal presente Avviso. Il punteggio finale assegnato a ciascuna attività è determinato dalla media aritmetica dei punteggi complessivamente attribuiti dai commissari.

Le attività le cui domande di contributo sono risultate ammissibili sono valutate sulla base dei seguenti criteri, in coerenza con le disposizioni del Regolamento e le linee di indirizzo stabilite con DGC n. 353 del 29.07.2026, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei criteri e sub-criteri di seguito riportati:

- ✓ **Criterio 1) - Capacità dell'iniziativa di generare un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, sportivo ambientale, educativo, economico e sociale a livello locale (Max 50 punti).**
 - Sub Criterio 1.1 - Valorizzazione del patrimonio identitario e delle vocazioni territoriali (Max 15 punti): sarà valutata la capacità di valorizzare le specificità del territorio di riferimento, promuovendone risorse, identità e vocazioni e di integrarsi in modo efficace nel contesto locale.
 - Sub Criterio 1.2 - Impatto sul contesto socio-economico e sull'attrattività del territorio (Max 10 punti): sarà valutata la capacità di generare ricadute positive sulla comunità locale e sul territorio, rafforzarne l'attrattività e promuovere la fruizione dei luoghi e dei servizi presenti da parte di residenti e visitatori.
 - Sub Criterio 1.3 - Animazione dei Rioni del centro storico (Max 10 punti): il punteggio sarà assegnato in relazione alla presenza, nell'ambito dell'attività annuale oggetto della domanda di contributo, di almeno un evento di carattere aggregativo realizzato o da realizzare nei Rioni del centro storico, con il diretto coinvolgimento della popolazione residente e finalizzato a rafforzare le occasioni di incontro e a promuovere l'animazione territoriale.
 - Sub Criterio 1.4 – Continuità dell'attività sul territorio (Max 15 punti): sarà valutata la continuità dell'attività svolta, con riferimento al calendario delle iniziative programmate nel corso dell'anno 2026 e alla capacità di assicurare una presenza stabile e riconoscibile a beneficio della comunità di riferimento.
- ✓ **Criterio 2) - Quantità e qualità delle iniziative programmate (Max 40 punti).**
 - Sub Criterio 2.1 - Numero delle iniziative programmate (Max 10 punti): il punteggio sarà attribuito in funzione al numero complessivo di iniziative programmate.
 - Sub Criterio 2.2 - Qualità delle iniziative programmate (Max 20 punti): sarà valutata la qualità delle iniziative programmate annualmente, con riferimento alla chiarezza e completezza della



descrizione, alle modalità di realizzazione, alla qualità dei contenuti e al livello di organizzazione previsto.

- Sub Criterio 2.3 - Diversificazione delle attività e dei destinatari (Max 10 punti): sarà valutata la capacità di proporre attività diversificate per tipologia e di coinvolgere diversi target di destinatari.

✓ **Criterio 3) - Gratuità delle attività programmate (Max 10 punti).**

- Sub Criterio 3.1 - Accesso gratuito per i partecipanti (Max 10 punti): sarà valutato positivamente l'accesso integralmente gratuito alle attività programmate nel corso dell'anno, in considerazione della capacità di favorire la più ampia partecipazione della popolazione e dei fruitori alle attività di animazione territoriale e di valorizzazione del territorio.

La seguente tabella riporta i criteri e i sub-criteri di valutazione, con i relativi punteggi massimi attribuibili:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1) Capacità dell'iniziativa di generare un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, sportivo ambientale, educativo, economico e sociale a livello locale.	1.1 Valorizzazione del patrimonio identitario e delle vocazioni territoriali.	Max 15 punti	Max 50 punti
	1.2 Impatto sul contesto socio-economico e sull'attrattività del territorio.	Max 10 punti	
	1.3 Animazione dei Rioni del centro storico: • presenza di almeno un evento aggregativo realizzato o da realizzare nei Rioni del centro storico • assenza di eventi aggregativi nei Rioni del centro storico: zero punti.	Max 10 punti	
	1.4 Continuità dell'attività sul territorio.	Max 15 punti	
2) Quantità e qualità delle iniziative programmate.	2.1 Numero delle iniziative programmate annualmente: • fino a 3 iniziative: 2 punti; • da 4 a 6 iniziative: 5 punti; • 7 o più iniziative: 10 punti.	Max 10 punti	Max 40 punti
	2.2 Qualità delle iniziative programmate annualmente	Max 20 punti	
	2.3 Diversificazione delle attività e del target dei destinatari: • attività diversificate sia per tipologia sia per target di destinatari: 10 punti; • attività diversificate solo per tipologia o solo per target di destinatari: 5 punti; • attività non diversificate, per tipologia e per target di destinatari: zero punti.	Max 10 punti	



3) Gratuità delle attività programmate.	3.1 Gratuità delle attività: • accesso alle attività integralmente gratuito, senza costi di partecipazione per i destinatari: 10 punti. • accesso non integralmente gratuito: zero punti.	Max 10 punti	Max 10 punti
Totale			Max 100 punti

I punteggi relativi ai criteri / sub-criteri di natura quantitativa o tabellare saranno attribuiti secondo le modalità di valutazione individuate per ciascuno di essi, mentre l'attribuzione dei punteggi discrezionali, ove previsti, avverrà mediante l'applicazione dei coefficienti associati ai giudizi riportati nella successiva tabella, formulati sulla base della qualità, completezza, coerenza e pertinenza degli elementi descritti nella Scheda di Progetto (Allegato 2). Per i criteri /sub-criteri di natura discrezionale, il punteggio sarà determinato moltiplicando il punteggio massimo previsto per il sub-criterio oggetto di valutazione per il coefficiente corrispondente al giudizio espresso.

Giudizio	Descrizione	Coefficiente
Non valutabile	La proposta non fornisce elementi riferibili al criterio di valutazione oppure presenta contenuti del tutto non pertinenti.	0,00
Insufficiente	La proposta presenta elementi poco sviluppati, generici o scarsamente rispondenti al criterio di valutazione. Le informazioni fornite non consentono di apprezzare adeguatamente gli elementi oggetto di valutazione.	0,20
Sufficiente	La proposta soddisfa i requisiti essenziali del criterio di valutazione, pur presentando limitati livelli di dettaglio, approfondimento o completezza.	0,40
Discreto	La proposta soddisfa adeguatamente il criterio di valutazione e presenta elementi pertinenti, coerenti e sufficientemente sviluppati.	0,60
Buono	La proposta presenta un'elevata rispondenza al criterio di valutazione. Gli elementi forniti sono chiari, completi e ben articolati, evidenziando la qualità dei contenuti e una significativa capacità di contribuire al conseguimento degli obiettivi prefissati.	0,80
Ottimo	La proposta presenta un'eccellente rispondenza al criterio di valutazione. La descrizione fornita illustra, con particolare chiarezza, completezza e approfondimento, gli aspetti oggetto di valutazione, evidenziando un'elevata qualità dei contenuti e una piena capacità di conseguire gli obiettivi prefissati.	1,00

Art. 13 - Graduatoria e assegnazione dei contributi

Al termine dell'attività di valutazione, sarà redatta una graduatoria finale delle attività annuali ammesse, formata sulla base del punteggio complessivo attribuito secondo i criteri di valutazione indicati nel presente Avviso.

Come precisato al precedente art. 12, in caso di nomina della commissione la graduatoria sarà basata sulla media aritmetica dei punteggi assegnati dai componenti della stessa.

Saranno considerate ammissibili al contributo esclusivamente le attività che otterranno un punteggio minimo complessivo di **65/100**.



In caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria sarà determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

1. attività con il maggiore punteggio ottenuto complessivamente per il criterio 1 (Capacità dell'iniziativa di generare un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, sportivo ambientale, educativo, economico e sociale a livello locale);
2. attività con il maggior punteggio ottenuto per il sub criterio 2.2 (qualità delle iniziative programmate).

I contributi sono concessi per l'importo spettante, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, entro i limiti precisati all'art. 6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare integralmente tutte le domande utilmente collocate in graduatoria, la domanda che in ordine di graduatoria risulti parzialmente finanziabile con le risorse ancora disponibili, potrà essere ammessa a contributo limitatamente a tali risorse. Le successive domande utilmente collocate in graduatoria non potranno essere finanziate per esaurimento dei fondi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi successivamente disponibili al finanziamento delle iniziative utilmente collocate in graduatoria e non finanziate, in tutto o in parte, per insufficienza delle risorse inizialmente stanziare.

All'esito delle operazioni di valutazione, sarà formulata la graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti.

La graduatoria sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Perugia.

Art. 14 - Rendicontazione ed erogazione del contributo

I contributi determinati in base al presente Avviso verranno erogati ad avvenuta realizzazione delle attività previa presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale, comprendente:

- relazione dell'attività svolta o dell'iniziativa;
- rendiconto consuntivo dell'esercizio;
- idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta e delle entrate conseguite, di cui gli originali dovranno essere conservati per ogni eventuale verifica, anche a campione.

Le spese e le entrate dovranno essere veritiere e pertinenti con quanto indicato nella domanda di contributo.

Saranno considerate solo le spese ammissibili funzionali alla realizzazione dell'attività.

La documentazione suddetta deve essere presentata entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione del contributo, o, in mancanza, entro 90 giorni dalla fine dell'esercizio o dell'attività, salvo la possibilità di chiedere proroga motivata.

Si precisa che la documentazione a supporto dell'istanza, nonché quella contabile e/o fiscale dovrà essere intestata all'assegnatario del contributo. Nel caso di scontrini fiscali, il soggetto assegnatario è tenuto a presentare apposita autocertificazione, sotto forma di atto notorio, nella quale si dovrà indicare, per ciascuna tipologia di spesa, il tipo del bene o servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi, nonché di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari sia sulla documentazione presentata che sulle modalità di attuazione dell'attività svolta.

La liquidazione del contributo è effettuata entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione richiesta, comprese eventuali integrazioni.

Ai sensi dell'art. 18 del menzionato Regolamento, l'Amministrazione può procedere alla riduzione del contributo concesso in proporzione all'attività svolta, nei casi in cui:

- l'attività sia stata realizzata in misura parziale o differente;
- la rendicontazione prodotta risulti parzialmente errata o insufficiente;



- i costi effettivamente sostenuti risultino inferiori rispetto al preventivo di spesa presentato.

I contributi concessi possono essere comunque revocati per i casi previsti dall'art. 17 del Regolamento.

Art. 15 - Obblighi del soggetto richiedente

Il beneficiario del contributo assume tutti i rischi che l'attuazione dell'attività comporta. In particolare sono a carico del soggetto richiedente, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare;
- il sostegno di tutti gli oneri, anche tributari e fiscali, correlati all'attuazione dell'attività;
- la responsabilità civile e penale per eventuali danni alle cose o infortuni causati ai propri addetti e ai terzi, derivanti dalla realizzazione dell'attività;
- il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Il beneficiario assume gli obblighi previsti dal Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocinii, con particolare riferimento all'art. 16 e all' art. 19.

Art. 16 - Informativa e trattamento dati personali

In applicazione dell'art. 48 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003, modificato dal d.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento al quale gli stessi si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno del Comune di Perugia nell'ambito del procedimento di cui trattasi e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione al presente Avviso pubblico sono soggette a controllo a cura dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia, in persona del legale rappresentante pro tempore. Soggetto designato per il trattamento dei dati è la dirigente della U.O Progetti europei, Relazioni internazionali e turismo. Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio on-line", nella sezione "Avvisi" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal d.lgs. n. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata nel sito dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Art. 17 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Perugia.

L'Avviso e la relativa modulistica sono scaricabili al seguente link:
<https://www.comune.perugia.it/novita/>

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'arch. Stefania Papa, dirigente della U.O. Progetti europei, Relazioni internazionali e Turismo.

Per eventuali informazioni si invita a contattare l'Unità Operativa suddetta ai seguenti recapiti telefonici: 075 5774486 – 075 5772777.

Art. 19 - Disposizioni finali – riserve.



Comune di Perugia

U.O. Progetti europei, Relazioni internazionali e Turismo

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocinii, nonché alla normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi e di trasparenza, di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rettificare, sospendere, prorogare, revocare o annullare il presente Avviso, in tutto o in parte, per motivi di pubblico interesse o in caso di variazioni normative, finanziarie o organizzative che lo rendano necessario, senza che ciò comporti alcuna pretesa o diritto da parte dei soggetti richiedenti o beneficiari.

Allegati:

Modello di domanda (Allegato 1);

Scheda di progetto (Allegato 2).